



COMUNE DI MONTELEONE ROCCA DORIA
PROVINCIA DI SASSARI

COPIA

Deliberazione del Consiglio Comunale

Numero 18 del 29-07-2015

Art. 193 del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii: presa d'atto del permanere della salvaguardia degli equilibri di bilancio

L'anno **duemilaquindici**, addì **ventinove** del mese di **luglio** alle ore **20:00** nella Residenza Municipale, regolarmente convocato in seconda convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

MASALA ANTONELLO	P	MURRU STEFANO	A
PIRAS SALVATORE	P	SOTGIA DANIELA	P
NORIA BASTIANINA	P	PIRAS ROSETTA	A
GONNELLA SILVIA	P	PIRAS PIETRO	P
FRESI GIOVANNI STEFANO	A	SECHI FRANCESCO	P
MURRU SERGIO	A	SECHI DOMENICA	A

Presenti n. 7 Assenti n. 5

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE Dr. GIANCARLO CARTA, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e ne cura la verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97, comma 4 lett. a, del d. lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Presidente, accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 193 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, recante disposizioni in materia di salvaguardia degli equilibri di bilancio, che testualmente recita:

1. *Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

2. *Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. *Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.*

4. *La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal*

DELIBERA DI CONSIGLIO n.18 del 29-07-2015 COMUNE DI MONTELEONE ROCCADORIA

presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.»;

Visto l'art. 141, commi 1, lettera c), 2, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recitano:

«Art. 141 - Scioglimento e sospensione dei consigli comunali e provinciali.

1. I consigli comunali e provinciali vengono sciolti con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro dell'interno:..... omissis

c) quando non sia approvato nei termini il bilancio.

2. Nella ipotesi di cui alla lettera c) del comma 1, trascorso il termine entro il quale il bilancio deve essere approvato senza che sia stato predisposto dalla giunta il relativo schema, l'organo regionale di controllo nomina un commissario affinché lo predisponga d'ufficio per sottoporlo al consiglio. In tal caso e comunque quando il consiglio non abbia approvato nei termini di legge lo schema di bilancio predisposto dalla giunta, l'organo regionale di controllo assegna al consiglio, con lettera notificata ai singoli consiglieri, un termine non superiore a venti giorni per la sua approvazione, decorso il quale si sostituisce, mediante apposito commissario, all'amministrazione inadempiente. Del provvedimento sostitutivo è data comunicazione al prefetto che inizia la procedura per lo scioglimento del consiglio.

Richiamata la precedente deliberazione del Consiglio n. 16 del 09.07.2015 relativa all'approvazione del Bilancio di previsione 2015, della relazione previsionale e programmatica 2015/2017 e del bilancio pluriennale 2015/2017;

Richiamata la precedente deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 29.04.2015, relativa all'approvazione del rendiconto di gestione 2014;

Richiamata, inoltre, la precedente deliberazione della Giunta comunale n. 17 del 29.04.2015, relativa all'approvazione del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi alla data del 01.01.2015, ai sensi dell'art. 3 comma 7 del D. Lgs. 118/2011;

Vista la Relazione predisposta dall'ufficio Finanziario sullo stato di attuazione dei programmi e sul riequilibrio del Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2015, nella quale si dà atto dell'inesistenza di debiti fuori bilancio;

DELIBERA DI CONSIGLIO n.18 del 29-07-2015 COMUNE DI MONTELEONE ROCCADORIA

Verificato, pertanto, che alla data odierna non esistono debiti fuori bilancio liquidi ed esigibili riconoscibili secondo quanto stabilito dall'art. 194 del D. Lgs. 267/2000 e che dai dati della gestione finanziaria non risulta prevedibile il verificarsi di un disavanzo di amministrazione o di gestione;

Visto il Regolamento di Contabilità Comunale;

Acquisiti i pareri previsti dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

con votazione unanime favorevole dei presenti,

delibera

di dare atto, ai sensi dell'art. 193 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, che risultano rispettati gli equilibri di bilancio, in quanto, secondo le valutazioni e le stime risultanti Relazione predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario, è prevedibile che l'esercizio in corso si concluderà mantenendo in pareggio la gestione di competenza e dei residui e che non risultano esistenti debiti fuori bilancio.

Pareri di cui all'Art. 49 del T.U. EE.LL.

Si esprime parere Favorevole n ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del d.lgs. n. 267/2000.

Il Responsabile del servizio
F.to ANTONELLO MASALA

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del d.lgs. n. 267/2000.

Il Responsabile del servizio Finanziario
F.to ANTONELLO MASALA

Il presente verbale viene sottoscritto come segue.

Il SINDACO
F.to MASALA ANTONELLO

Il SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. CARTA GIANCARLO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000)

Certifico che copia conforme del presente verbale è stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale al numero 188 del registro degli atti pubblicati e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi dal 31/7/2015

Il Segretario Comunale
F.to Dr. CARTA GIANCARLO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:
per decorso del decimo giorno dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 comma 3 del d.lgs. n. 267/2000.

Monteleone Rocca Doria,

Il Segretario Comunale
F.to Dr. CARTA GIANCARLO

La presente copia è conforme all'originale.

Monteleone Rocca Doria

Il SEGRETARIO COMUNALE
Dr. CARTA GIANCARLO



DELIBERA DI CONSIGLIO n.18 del 29-07-2015 COMUNE DI MONTELEONE ROCCADORIA